

## **Convenzione tra l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e la Regione Lombardia per il diritto di riuso, a titolo gratuito e non esclusivo, dell'applicativo denominato "Vicino@TE".**

### **TRA**

l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (di seguito abbreviata in **APSS**), con sede in Via Degasperi n. 79 – 38123 Trento (C.F. e Part. IVA 01429410226), rappresentata dal dott. Paolo Bordon, nato a Rovigo il 1/06/1963, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione con la Deliberazione della Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari n. 547/2017 di seguito denominata "**Amministrazione Cedente**"

### **E**

la Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia n. 1 – 20124 Milano (C.F. e Part. IVA 80050050154), rappresentata da Maria Rosa Marchetti, nata a Brescia (BS) il 14/03/1965, autorizzata alla sottoscrizione della presente convenzione con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3822 del 09/11/2020, di seguito denominata "**Amministrazione Ricevente**"

### **VISTO**

- l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
- l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
- la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";

- gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'Amministrazione Digitale”, e s.m.i.;
- l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante “Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)”;
- l'art.1 del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2010 - Regolamento recante “Norme di organizzazione, funzionamento e ordinamento del personale di DigitPA”;
- Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 “Codice dei contratti pubblici”, art. 5, comma 6, “Un accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
- la Deliberazione dell'APSS n. 208|2020 del 30/04/2020 concernente l'approvazione dello schema di convenzione fra i due enti;
- la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 3822 del 09/11/2020 che approva con modifiche il presente schema di convenzione e ne dispone la firma;

#### **CONSIDERATO CHE**

- l'APSS ha realizzato un applicativo che consente ai parenti dei pazienti ricoverati in reparti ad alta intensità di cura (ad esempio Rianimazione, Terapia Intensiva, Malattie Infettive, etc), di ricevere notizie e informazioni sul proprio congiunto dagli operatori sanitari ed eventualmente anche di inviare delle dediche al proprio caro (di seguito Vicino@TE);
- Vicino@TE, in osservanza delle normative vigenti in materia, è stato progettato, sviluppato e creato appositamente per soddisfare le proprie esigenze funzionali dell'APSS ed è stato implementato su precise specifiche ed indicazione di APSS attraverso la collaborazione dalla società Zupit Srl;
- l'APSS è titolare del software Vicino@TE, ne ha il diritto di proprietà ed ha la libera facoltà di cederlo ad altre Pubbliche Amministrazioni a titolo gratuito;
- l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, è impegnata nella promozione di azioni finalizzate alla razionalizzazione dei sistemi informativi automatizzati delle pubbliche amministrazioni, nonché alla razionalizzazione della spesa informatica, con particolare riferimento alle attività di gestione e funzionamento delle amministrazioni medesime;
- l'Agenzia per l'Italia Digitale, nell'assolvimento dei compiti istituzionali previsti dalle norme sopra citate, gestisce la banca dati dei programmi informatici riutilizzabili (di seguito “Catalogo”) ai sensi del comma 1 dell'articolo 70 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- l'APSS, in considerazione della condizione di criticità causata dall'emergenza sanitari COVID-19, ha iniziato la procedura di richiesta all'Agenzia per l'Italia Digitale per l'inserimento e per la pubblicazione dell'applicativo nel Catalogo, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia;
- la Regione Lombardia ha visionato e verificato la convenienza ad utilizzare tale applicativo per il soddisfacimento delle proprie esigenze, tenendo conto delle possibili personalizzazioni;
- stante l'opportunità, prevista dalla normativa vigente, di usufruire per le proprie esigenze dei sistemi applicativi sviluppati da altri Enti Pubblici, la Regione Lombardia quale Amministrazione Ricevente con nota prot. n. G1.2020.0016511 del 10/04/2020 ha inoltrato formale richiesta in riuso all'APSS, quale Amministrazione Cedente;
- l'APSS, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ha accolto la richiesta con nota prot. n. 59316 del 21/04/2020;

- l'APSS si avvale della società Zupit S.r.l., per quanto concerne l'erogazione di servizi e prestazioni informatiche ed ogni attività connessa alla manutenzione, alla gestione ed all'esercizio dell'applicativo, per il periodo della convenzione;
- la Regione Lombardia metterà il software Vicino@Te a disposizione delle proprie Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) in qualità di Amministrazioni Utilizzatrici;
- la Regione Lombardia rimborserà l'APSS per gli oneri sostenuti dalla medesima per quanto concerne l'erogazione di servizi e prestazioni informatiche ed ogni attività connessa alla manutenzione, alla gestione ed all'esercizio dell'applicativo concesso in riuso per il periodo della convenzione;

**Per quanto sopra premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:**

#### **ART. 1 - Premesse**

Le premesse richiamate nel presente atto sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

#### **ART. 2 - Oggetto e durata della Convenzione**

L'Amministrazione Cedente ha realizzato l'applicativo Vicino@TE che consente ai parenti dei pazienti ricoverati in reparti ad alta intensità di cura (ad esempio Rianimazione, Terapia Intensiva, Malattie Infettive, etc), di ricevere notizie e informazioni sul proprio congiunto dagli operatori sanitari ed eventualmente anche di inviare delle dediche al proprio caro.

L'Amministrazione Cedente concede all'Amministrazione Ricevente, a tempo indeterminato e a titolo gratuito e non esclusivo, il diritto di utilizzare, a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto, il suddetto software in formato sorgente.

La presente Convenzione ha per oggetto anche le attività specificate al successivo art.3 per una durata di 3 (tre) mesi dalla data di sottoscrizione della medesima e si può risolvere per sopravvenuta impossibilità dell'adempimento o per nuove o diverse disposizioni di legge.

#### **ART. 3 - Consegna e installazione dei codici**

Il software in formato sorgente è consegnato in formato elettronico all'Amministrazione Ricevente, che ne accusa ricevuta, contestualmente alla firma del presente atto.

L'Amministrazione Ricevente si avvale della collaborazione dell'Amministrazione Cedente per le attività di:

- per l'installazione e configurazione dell'ambiente di Vicino@TE e per l'assistenza all'avvio finalizzata al collaudo (per un massimo di 4 Aziende Sanitarie),
- servizio di help-desk e manutenzione correttiva con modalità analoghe a quelle erogate per APSS successivamente all'attivazione del sistema,
- manutenzione adeguativa per l'implementazione di personalizzazioni e modifiche minimali, successive alla messa in produzione,
- per il supporto all'Amministrazione Ricevente o ad Ente delegato per la presa in carico del software.

Gli oneri relativi alle necessarie attività di installazione, configurazione e/o di adattamento del software concesso in riuso sono a totale carico dell'Amministrazione Ricevente.

#### **ART. 4 - Costi**

L'adesione al progetto comporta i seguenti oneri a carico della Amministrazione Ricevente, quantificati in:

- euro 8.750,00 più IVA al 22% per un totale di euro 10.675,00 (25 gg. a consumo) per l'installazione e configurazione dell'ambiente di Vicino@TE e per l'assistenza all'avvio finalizzata al collaudo per un massimo di 4 Aziende Sanitarie;

- euro 2.600,00 più IVA al 22% per un totale di euro 3.172,00 (canone mensile per il periodo della convenzione) per il servizio di help-desk e manutenzione correttiva con modalità analoghe quelle erogate per APSS successivamente all'attivazione del sistema;
- euro 3.500,00 più IVA al 22% per un totale di euro 4.270,00 (10 gg. a consumo) per la manutenzione adeguativa per l'implementazione di personalizzazioni e modifiche minimali, successive alla messa in produzione;
- euro 3.500,00 più IVA al 22% per un totale di euro 4.270,00 (10gg. a consumo) per il supporto all'Amministrazione Ricevente o ad Ente delegato per la presa in carico del software.

#### **ART. 5 - Rendicontazione delle spese**

L'Amministrazione Ricevente corrisponderà all'Amministrazione Cedente un rimborso per i costi di installazione, configurazione ed esercizio dell'applicativo comprensivi delle quote relative alle personalizzazioni software necessarie per l'attivazione dello stesso, secondo quanto di seguito esposto:

- attività per l'attivazione del servizio (una tantum), a seguito di rendicontazione degli oneri sostenuti, supportata da un verbale controfirmato dalle Amministrazioni attestante l'avvenuto avvio in ambiente di produzione;
- rimborso per le attività di manutenzione e di supporto alla presa in carico, in base alla rendicontazione finale presentata dall'Amministrazione Cedente al termine della convenzione e approvata dai referenti dell'Amministrazione Ricevente.

#### **ART. 6 - Titolarità del software**

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà, di utilizzazione e di sfruttamento economico del software rimangono in via esclusiva in capo all'Amministrazione Cedente.

#### **ART. 7 - Brevetti, diritti d'autore, proprietà intellettuale**

L'Amministrazione Cedente garantisce che il software è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, l'Amministrazione Cedente manleva e tiene indenne l'Amministrazione Ricevente da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul software concesso in riuso.

L'Amministrazione Ricevente prende atto che il software è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

#### **ART. 8 - Responsabilità**

L'Amministrazione Ricevente dichiara, in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale, organizzativo ed economico, di:

- ben conoscere il software, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali;
- ritenere, sulla base di tali verifiche, detto software idoneo a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendono necessarie, quest'ultime necessariamente valutate utili e coerenti con lo spirito e la conduzione del progetto nella sua interezza.
- provvedere, all'occorrenza, ad eseguire gli interventi di manutenzione nel rispetto delle procedure concorsuali di cui alla normativa vigente.

L'Amministrazione Ricevente assume ogni responsabilità in merito all'uso, alle modifiche, alle integrazioni, agli adattamenti del software operati dalla stessa, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, relativamente alle parti di integrazione e/o modifica.

Pertanto, l'Amministrazione Ricevente si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione Cedente,

anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le responsabilità per i danni – diretti o indiretti, materiali e immateriali - verso terzi, le spese giudiziali e legali, relativamente alle parti di integrazione e/o modifica.

#### **ART. 9 - Trattamento dei dati personali**

L'Amministrazione Cedente garantisce che il software è stato realizzato in conformità ai principi del Regolamento Europeo n. 679/2016 (il "General Data Protection Regulation", in prosieguo anche il "GDPR") e che, in particolare, è stato progettato secondo logiche di protezione dei dati fin dalla progettazione e per impostazione predefinita (art.25 del GDPR) e che implementa misure di sicurezza a protezione dei dati personali adeguate, tenuto conto dello stato dell'arte, del contesto emergenziale in essere e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati (art.32 del GDPR).

L'Amministrazione Ricevente dichiara, inoltre, di essere edotta del fatto che l'uso del software oggetto della presente convenzione comporta un trattamento di dati personali tutelati ai sensi del GDPR e, data la sua intenzione di mettere il software a disposizione delle proprie ASST, demanda a ciascuna Amministrazione Utilizzatrice la redazione di una propria informativa trasparente e chiara per gli utenti, ai sensi dell'art.13 del GDPR.

Prima di avviare l'esecuzione del trattamento dei dati personali, è in carico all'Amministrazione Utilizzatrice anche una propria valutazione d'impatto e analisi dei rischi del software ceduto in riuso, ai sensi dell'art.35 del GDPR.

#### **ART. 10 - Modifiche, sviluppo e manutenzione evolutiva del software**

Qualora il software venga modificato o integrato, con ulteriori funzionalità, unilateralmente a cura ed a spese di una delle Amministrazioni contraenti, questa dovrà farlo dando preferenza a soluzioni informatiche riusabili e open source, non dipendenti da un unico fornitore o da un'unica tecnologia proprietaria.

Ciascuna Parte si impegna, nel periodo della convenzione, a dare immediata comunicazione all'altra di tali modifiche e/o integrazioni e resta sin d'ora pattuito che esse saranno concesse in riuso a titolo gratuito all'altra Parte, in formato sorgente e complete della documentazione tecnica e di tutta la manualistica di gestione e di uso ai sensi e per gli effetti del presente atto e saranno comunicate all'AGID per la pubblicazione nel catalogo.

Qualora venga rilasciata una nuova versione del software dall'Amministrazione Cedente, resta sin d'ora pattuito che la stessa sarà data in riuso all'Amministrazione Ricevente ai sensi e per gli effetti del presente atto.

Le Parti contraenti potranno individuare, di comune accordo, esigenze di modifiche, di sviluppo e di relativa successiva manutenzione del prodotto software, da effettuare congiuntamente, condividendo in parti uguali i pertinenti costi, correlate a:

- adeguamento alla normativa nazionale;
- altri interventi di interesse per entrambe le parti.

#### **ART. 11 - Comunicazioni all'Agenzia per l'Italia Digitale**

L'Amministrazione Cedente o Ricevente, al fine di contribuire alla realizzazione delle finalità previste dalle norme richiamate nelle premesse, si impegna a portare a conoscenza dell'Agenzia per l'Italia Digitale e dell'Amministrazione Ricevente o Cedente, lo sviluppo, le modifiche e/o le integrazioni eseguite su Vicino@TE.

L'Amministrazione Ricevente si impegna ad inviare all'Agenzia per l'Italia Digitale copia del presente protocollo e, ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 68 del DLgs 7 marzo 2005, n.82:

- a comunicare l'adozione in riuso del programma oggetto del presente protocollo;
- a inviare, entro tre mesi dalla data di avvio in esercizio del programma adottato in riuso con il presente protocollo, il questionario di raccolta di "ogni utile informazione ai fini della piena conoscibilità delle

soluzioni adottate e dei risultati ottenuti, anche per favorire il riuso e la più ampia diffusione delle migliori pratiche”.

#### **ART. 12 - Riservatezza**

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi qualunque informazione, dato tecnico, documento e notizia, a carattere riservato, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività, oggetto del presente atto, venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

#### **ART. 13 - Comunicazioni**

L'Amministrazione Cedente e l'Amministrazione Ricevente si impegnano ad informarsi reciprocamente, circa l'eventuale sviluppo, modifiche e/o integrazioni apportate all'applicativo Vicino@TE.

#### **ART. 14 - Registrazione**

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del DPR n.634 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche. L'Amministrazione Ricevente si assume le spese di registrazione.

#### **ART. 15 – Imposta di bollo**

Il presente accordo è esente dall'imposto di bollo ai sensi dell'art. 16 allegato B del DPR 642/1972.

#### **ART.16 - Controversie**

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Amministrazioni che sottoscrivono la presente Convenzione, si opererà per la loro conciliazione in via amichevole, nell'ambito dei rapporti istituzionali tra Pubbliche Amministrazioni.

Per ogni controversia da risolversi in via giudiziaria, il Foro competente in esclusiva è concordato tra le parti essere quello di Trento.

#### **ART. 17 - Formazione e sottoscrizione**

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto, a pena di nullità, con firma digitale – ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Per l'Amministrazione Cedente  
Dott. Pier Paolo Benetollo

Per l'Amministrazione Ricevente  
Dott.ssa MARIA ROSA MARCHETTI